



# COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 28-04-14

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 17:30 e seguenti, nella sede dell'Ente nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare al domicilio dei singoli consiglieri, si é riunito il Consiglio Comunale.

Sessione - Prima convocazione.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

<b>BETTI CRISTIAN</b>	<b>P</b>	<b>CECCARELLI ELISABETTA</b>	<b>P</b>
<b>FORNARI FEDERICO</b>	<b>P</b>	<b>SPATERNA RODOLFO</b>	<b>A</b>
<b>COVA ELISA</b>	<b>P</b>	<b>TABORCHI MARIO</b>	<b>P</b>
<b>GIANANGELI CRISTINA</b>	<b>P</b>	<b>BRUNELLI FABRIZIO</b>	<b>P</b>
<b>PALTRICCIA FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>MERLI LUCA</b>	<b>P</b>
<b>CASTELLANI DEBORA</b>	<b>P</b>	<b>GIRALDO MARIA CHIARA</b>	<b>P</b>
<b>RAICHINI MASSIMILIANO</b>	<b>A</b>	<b>CHECCOBELLI SIMONETTA</b>	<b>P</b>
<b>BOCCIO EMANUELA</b>	<b>P</b>	<b>BIANCHI PAOLA</b>	<b>P</b>
<b>SISANI SARA</b>	<b>P</b>		

Partecipa il Segretario Generale VANIA CECCARANI

Presenti n. 15 - Assenti n. 2 - In carica n. 17 - Totale componenti 17

Assume la Presidenza il Sig. FEDERICO FORNARI nella sua qualità di Presidente del Consiglio e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTO

- l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, che richiede l'approvazione entro il 30 aprile, da parte dell'organo consiliare, del rendiconto di gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio, a cui sono allegati la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, dello stesso decreto, la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, e l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, cui vanno aggiunti gli ulteriori allegati obbligatori da inviare alla Corte dei conti;
- l'art. 228 del D.Lgs 267/2000, il quale prevede che al conto del bilancio siano annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- l'art. 229 del D.Lgs 267/2000, ove si stabilisce che al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico;
- l'art. 193 del D.Lgs 267/2000, per effetto del quale deve essere allegata al rendiconto dell'esercizio la delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio e visto altresì l'articolo 1, comma 381, della L. 24.12.2012, n. 228, come modificato dall'art. 10, comma 4-quater, lett. b), n. 1) e 2), del D.L. 8.04.2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6.06.2013, n. 64, in virtù del quale l'Ente, avendo deliberato il bilancio di previsione 2013 dopo il 1° settembre, non era obbligato all'adozione della deliberazione consiliare di cui sopra;
- l'art. 62, comma 8, del D.L. 112/2008 ove si stabilisce che al rendiconto della gestione deve essere allegato un prospetto relativo alle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere;
- l'art. 77 quater del D.L. 112/2008 e l'art. 2 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009, i quali obbligano l'allegazione al rendiconto della gestione dei prospetti SIOPE;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 il quale prevede che sia allegato al rendiconto della gestione l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente;
- l'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 in virtù del quale deve essere allegata al rendiconto una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- l'art. 29 del regolamento di contabilità di questo Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 85 del 07.10.2005 e s.m.i., il quale stabilisce che lo schema di rendiconto, la relazione illustrativa dell'organo esecutivo unitamente agli altri allegati previsti dalla legge, sono approvati dalla Giunta comunale e consegnati all'Organo di revisione per redigere la propria relazione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d) dell'ordinamento;
- il D.P.R. 31.01.1996, n. 194, di approvazione dei modelli del conto del bilancio, del conto economico, del conto del patrimonio e del prospetto di conciliazione;

### PREMESSO

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato con la deliberazione consiliare n. 38 del 28.10.2013;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28.11.2013 sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione dell'anno 2013;
- che per l'esercizio 2013 non è stata deliberata, in virtù dell'articolo 1, comma 381, della L. 24.12.2012, n. 228, come modificato dall'art. 10, comma 4-quater, lett. b), n. 1) e 2), del D.L. 8.04.2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6.06.2013, n. 64, la ricognizione sui programmi ed equilibri ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il bilancio di previsione 2013 è stato approvato successivamente al 30 settembre a seguito del differimento del termine, al 30 novembre, disposto dal D.L. 31.08.2013, n. 102;

- che ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. del seguente tenore "*il fondo di riserva è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità* ", ed in base all'art. 6 comma 2 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente che dispone come termine sopradetto, l'approvazione in consiglio del rendiconto, le utilizzazioni del fondo di riserva sono state comunicate al Consiglio comunale in data odierna (proposta n. 29 del 09.04.2014);
- che con deliberazione n. 67 del 24.03.2014 la Giunta comunale ha approvato lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 inclusivo di tutti gli allegati previsti dalle disposizioni vigenti;

#### **PRESO ATTO**

- della determinazione n. 201 del 26.02.2014 del Responsabile dell'Area economico-finanziaria di riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2012 e precedenti e per l'anno 2013;
- del conto del tesoriere relativo all'esercizio 2013, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei conti dell'economista e degli altri agenti contabili interni ed esterni per il medesimo anno;
- della conformità dei dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti con il conto della gestione di cassa del tesoriere;
- della parifica dei conti presentati dall'economista, dal tesoriere e dagli altri agenti contabili interni ed esterni pervenuti nei termini di legge, come da determinazione del Responsabile dell'Area economico-finanziaria n. 308 del 20.03.2014;

#### **ESAMINATI:**

- il conto del bilancio di cui all'art. 228 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni, contenente i risultati finali della gestione autorizzati dal bilancio di previsione 2013 e relative variazioni, nonché l'allegata relazione tecnica e gli altri allegati previsti dalla vigente normativa, consistenti:
  - nella tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, approvati con D.M. 22.02.2013;
  - nelle tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale, di cui all'art. 228, comma 5 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni;
  - nell'elenco dei residui attivi eliminati per insussistenza o per intervenuta prescrizione, allegato al conto di bilancio ai sensi del principio contabile n. 2-33;
- il conto del patrimonio al 31.12.2013, predisposto ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni sulla base delle risultanze dell'inventario comunale, contenente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013 rispetto alla consistenza iniziale, nonché i risultati della gestione patrimoniale;
- il conto economico con accluso il prospetto di conciliazione, ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni, il quale evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica;
- il conto della gestione per l'esercizio finanziario 2013, regolarmente presentato dal tesoriere dell'Ente – Unicredit Spa. – reso a norma dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, del quale è stata accertata la regolarità, parificato come da determinazione del Responsabile dell'area economico-finanziaria n. 308 del 20.03.2014;
- i seguenti conti degli agenti contabili interni, resi entro il termine di un mese dalla chiusura dell'esercizio finanziario, da trasmettere alla Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, parificati come da determinazione del Responsabile dell'Area economico-finanziaria n. 308 del 20.03.2014:
  - Economista comunale, dott. Stefano Baldoni;
  - conti dei consegnatari dei beni mobili (singoli Responsabili di Area);

- i conti dei seguenti Agenti della riscossione esterni, pervenuti alla data del 20.03.2014:
  - EQUITALIA NORD SpA, EQUITALIA CENTRO SpA ed EQUITALIA SUD SpA, per le seguenti province: Ancona - Arezzo – Ascoli Piceno e Fermo - Benevento – Bergamo – Bologna – Brindisi - Campobasso – Chieti – Cosenza – Cremona – Firenze – Foggia - Imperia – Isernia – L’Aquila – La Spezia – Lucca –Milano - Napoli –Padova – Parma – Perugia – Pesaro Urbino – Pescara - Potenza – Roma – Salerno - Siena – Teramo – Terni – Treviso – Trieste - Viterbo – Prato;
  - ICA Srl, concessionario dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- la relazione dei Revisori dei conti, di cui all’art. 239, comma 1, lettera d, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni, nominati ai sensi dell’art. 234 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, dalla quale si rileva il parere ed emerge la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione dell’Ente e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- la relazione dell’organo esecutivo di cui agli artt. 151 comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, approvata con deliberazione della Giunta comunale 67 del 24.03.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza contenente la ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2013 per un importo dei residui attivi di € 6.933.969,75 e dei residui passivi di € 6.748.796,11 nonché il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti per un importo dei residui attivi di € 3.911.370,13 e dei residui passivi di € 4.560.217,21, come da determinazione del Responsabile dell’Area economico-finanziaria n. 201 del 26.02.2014, a seguito delle verifiche condotte dai competenti responsabili, come da documenti in atti;
- i prospetti di calcolo e di verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l’anno 2013 in termini di competenza mista, la cui certificazione digitale è stata trasmessa per via telematica al Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi del decreto MEF 11407 del 10.02.2014, in data 18.03.2014 nostro prot. n.8917;
- il prospetto relativo alle operazioni finanziarie in strumenti derivati in essere previsto dall’art. 62, comma 8, del DL 112/2008, come modificato dall’art. 3 della Legge 203/2008, inserito nella relazione dell’organo esecutivo;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2013 contenenti i valori cumulati dell’anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell’art. 77-quater, del DL 112/2008 e dell’art. 2 del Decreto del MEF 23.12.2009 pubblicato sulla G.U. n. 33 del 10.02.2010;
- le note informative relative ai crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le seguenti società partecipate, previste dall’art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012:
  - *Sienergia Spa;*
  - *Sase Spa;*
  - *Terre del Carpine soc coop agricola a r.l.;*
  - *Patto 2000 Soc. consortile a r.l. ;*
  - *Tsa Spa;*
  - *Umbra Acque Spa;*
  - *Conap Consorzio Acquedotti Perugia S.p.A.;*
 evidenziando in proposito che relativamente alle società Sase Spa, Patto 2000 Soc. consortile a r.l. e Conap, consorzio acquedotti perugia spa, le note contengono solo le informazioni derivanti dalla contabilità comunale, non essendo pervenute alla data di redazione della proposta della presente deliberazione le note informative delle società asseverate dai rispettivi Organi di revisione, pur richieste dal Comune;

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2013, di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;

**RILEVATO** che i seguenti agenti contabili esterni, appartenenti al gruppo Equitalia Spa, non hanno presentato nei termini di legge i relativi conti della gestione:

EQUITALIA NORD SpA, EQUITALIA CENTRO SpA ed EQUITALIA SUD SpA, per le province di: Macerata - Taranto - Alessandria - Aosta - Asti - Avellino - Bari - Bolzano - Brescia - Cagliari - Caserta - Catanzaro - Como - Ferrara - Forlì - Frosinone - Genova - Gorizia - Grosseto - Latina - Lecce - Livorno - Mantova - Matera - Modena - Novara - Nuoro - Oristano - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Rieti - Rovigo - Sassari - Torino - Trento - Udine - Varese - Venezia - Verona - Vicenza - Crotone - Lecco - Rimini - Verbania - Vibo Valentia;

nonché l'agente della Riscossione Sicilia SpA, già SERIT Sicilia SpA per le seguenti provincie:

- Agrigento - Caltanissetta - Catania - Messina - Palermo - Ragusa - Siracusa - Trapani;

**DATO ATTO** che l'Ente ha già provveduto a sollecitare la resa dei suddetti conti, i quali saranno pertanto approvati all'atto dell'eventuale ricevimento;

**VISTA** la disposizione del comma 1 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, relativa alla distinzione e destinazione dell'avanzo di amministrazione;

**RILEVATO** che il conto del bilancio 2013 evidenzia un avanzo di amministrazione di € 1.195.717,13 avente i seguenti vincoli di destinazione:

- avanzo vincolato € 866.266,24 di cui:
  - *Contributo ambientale cave (somma accertata eccedente la spesa): € 3.046,43;*
  - *Accantonamento prudenziale per accertamento entrata da contratti IRS anni 2009-2010-2011 (contenzioso in essere): € 77.335,71;*
  - *Quota accertamento convenzionale IMU anno 2012 (art. 13, c. 11, D.L. 201/2011) non ancora introitata: € 193.786,51;*
  - *Quota fondo sperimentale di riequilibrio da restituire per rateizzazione rimborso contributo personale in mobilità (deliberazione Giunta Comunale n. 118 del 25/06/2012): € 45.336,71;*
  - *Fondo svalutazione crediti anno 2012 (art. 17, comma 6, D.L. 95/2012): € 20.975,74.*
  - *Fondo svalutazione crediti - accantonamento inesigibilità TARES 2013 (come da piano finanziario): € 311.894,00*
  - *Contributi da privati per compenso collaudatore impianto fotovoltaico Taverne: € 3.000,00*
  - *Alienazioni anno 2012 non destinate: € 178.435,93;*
  - *Fondo per ammortamento titoli di Stato - 10% alienazioni dopo il 09/08/2013 (art. 56bis L. 98/2013): € 21.846,69*
  - *Eliminazione residui passivi titolo II finanziati da mutui: € 10.608,62.*
- avanzo da destinare a spese in c/capitale: € 329.450,89

**TENUTO CONTO** altresì delle disposizioni dell'art. 6, commi 7-8-12-13, e art. 8, comma 2, del D.L. 78/2010, dell'art. 5, comma 2 del DL 95/2012 e dell'art. 1 c. 141 della L. 227/2012 le quali impongono specifici obiettivi di riduzione di alcune voci di spesa;

**ESAMINATO** il seguente prospetto relativo alle norme sopra richiamate:

Riferimento	Spesa di	Limite massimo	Limite	Spesa	Differenza
-------------	----------	----------------	--------	-------	------------

normativo	riferimento (€)	di spesa %		rimodulato con D.G.C. 117 del 18.11.13	impegnata 2013 (€)	da limite (€)
Art. 6, c.7	125.312,40	-80%	25.062,48	13.062,48	12.942,01	120,47
Art. 6, c.8	329.327,53	-80%	65.865,51	65.865,51	69.280,64	-3.415,13
Art. 6, c.12	11.493,68	-50%	5.746,84	5.746,84	4.054,40	1.692,44
Art. 6, c.13	25.882,00	-50%	12.941,00	12.941,00	12.889,80	51,20
Art. 5, c.2 DL 95/12	15.499,32	-50%	7.749,66	17.749,66	16.472,05	1.277,61
Art. 1, c.141 L. 228/12	7.037,40	-80%	1.407,48	1.407,48	0	1.407,48
				116.772,97	115.638,9	1.134,07

**EVIDENZIATO** comunque che in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 i limiti di spesa sopra individuati devono intendersi in senso complessivo, lasciando autonomia all'Ente nella modulazione delle varie voci di spesa;

**RISCONTRATA** la regolarità dei titoli giustificativi delle entrate e delle spese;

**ACCERTATO:**

- che nel corso dell'esercizio 2012 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:
  - deliberazione del Commissario prefettizio con poteri di Consiglio n. 12 del 16.05.2013, per € 910,96 (sentenza esecutiva);
  - deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 17.12.2013 per € 26.705,64;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, come da attestazioni rilasciate dai Responsabili di area, depositate in atti;

**CONSIDERATO:**

- che tutti i mandati di pagamento risultano quietanzati e gli ordinativi di incasso riscossi;
- che i residui attivi e passivi del rendiconto dell'anno precedente sono stati riaccertati ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 22.02.2013, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

**DATO ATTO** che il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2013, come da relazione consegnata in data 7.04.2014;

**ACQUISITI** il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'area economico-finanziaria ed il parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria, in conformità all'articolo 49 del D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

Aperta la discussione il Presidente dà la parola all'Assessore competente Baldelli il quale spiega ai consiglieri che il conto consuntivo 2013 è riconducibile alla amministrazione in carica solamente per sei mesi in quanto l'insediamento è riferibile al 13 giugno 2013, inoltre si inserisce in un quadro di forti vincoli, in quanto le entrate si sono sempre più ridotte, mentre sul fronte delle spese con il patto di stabilità molti veti vengono posti alle amministrazioni: nonostante questo, il punto di forza della gestione, ma anche delle amministrazioni precedenti, è stato quello di investire sul settore sociale e sul settore dei servizi scolastici. Infatti, nonostante i forti tagli, l'amministrazione ha mantenuto inalterato l'intervento economico sul fronte del sociale e della scuola, ad esempio portando avanti dei progetti come quello della dispensa solidale, per evitare la concessione di contributi in danaro e quindi per razionalizzare al massimo l'intervento reso con la possibilità di accedere a beni di prima necessità ed anche con la attivazione di progetti che prevedono l'intervento dei privati con la pulizia di aree verdi e lavori di piccola manutenzione.

Ricorda inoltre che il Comune di Corciano è stato interessato negli ultimi dieci anni da una forte trasformazione demografica che ha interessato lo spostamento di famiglie giovani, e quindi famiglie con figli con tutto ciò che ne consegue dal punto di vista dell'aumento della popolazione scolastica con necessità di un aumento dell'intervento del Comune sul fronte della edilizia scolastica; d'altro canto se le famiglie si orientano per il trasferimento a Corciano è anche per quello che il Comune offre loro dal punto di vista di tutti quei servizi collegati alla scuola (servizi collaterali di trasporto, mensa scolastica ecc.).

Un altro dato che viene sottolineato dall'assessore è il mantenimento inalterato della pressione fiscale, nonostante gli interventi di investimento nel sociale e scuola dove il Comune va a destinare circa il 18% delle spese quando altri Comuni, ai quali Corciano si può paragonare per dimensioni e problematiche trattate, spendono all'incirca l'11%.

Infine conclude ricordando il lavoro importante fatto nel 2013 sulla applicazione della TARES con il gruppo di lavoro nell'ambito della TSA, la chiusura della Istituzione Corciano Domani con riassegnazione delle funzioni e risorse nell'ambito del bilancio comunale, la volontà di non ricorrere più ad operazioni relative alla dismissione del patrimonio immobiliare per reperire risorse finanziarie ed il tentativo di sfruttare al meglio le risorse esistenti, come ad esempio quelle della gestione della farmacia comunale anche se sulla assegnazione di quest'ultima è pendente un ricorso innanzi al TAR e si è in attesa di conoscerne gli esiti.

Al termine della relazione chiede la parola il consigliere Merli che motiva la dichiarazione di voto contrario rispetto al conto consuntivo, partendo dalla considerazione che, per quanto il bilancio pubblico ha delle regole diverse dal bilancio privatistico, e partendo dalla constatazione delle finalità della amministrazione spiegate dall'assessore e cioè di mantenere inalterato l'intervento del Comune sul fronte sociale e della scuola, la preoccupazione è data dal riscontro di un grosso problema di riscossione che ha il Comune di Corciano, come molti altri in Italia, e quindi l'assessore sa che se non si riscuotono le entrate e si continua a prevedere la stessa spesa ad un certo punto la macchina si ferma; si parte dalla constatazione che nel corso del 2013 è stato fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria per circa due milioni di euro, ciò è stato spiegato in commissione, e deriva da una parte dall'obbligo del pagamento ai fornitori a trenta giorni e dall'altra dalla mancata erogazione dell'IMU; in ogni caso manifesta preoccupazione per la grande mole dei residui attivi presenti e soprattutto per il fatto che risalgono a prima del 2009, per questi ultimi quindi c'è la fondata esigenza di valutare con documenti puntuali se non sia venuta meno la loro esigibilità potendo essere prescritti, pertanto poiché non sono state date tutte le spiegazioni richieste in sede di commissione anticipa che verrà richiesta formalmente, in sede di accesso agli atti, la documentazione relativa per capire proprio, se vi può essere il rischio paventato di squilibrio tra entrate e spese.

Chiede la parola la consigliera Checcobelli che dichiara il voto contrario del gruppo consiliare M5S, pur comprendendo le scelte fatte dalla amministrazione comunale, per diversi motivi il gruppo voterà

contro anche per le criticità che meglio ha illustrato il consigliere Merli e soprattutto perché il bilancio consuntivo è frutto di scelte assunte dalla precedente amministrazione alle quali il gruppo non ha partecipato minimamente.

Chiede la parola il consigliere Brunelli spiega che le considerazioni sul bilancio siano state fatte in abbondanza e a sufficienza, per i temi che gli stanno a cuore è stato fatto senz'altro un buon lavoro, le conferme relative alle spese nel sociale e sulla scuola con la spesa al 19% danno atto di un dato meritorio che deve essere assolutamente mantenuto; per quanto concerne i tributi conferma che è stato fatto anche qui un buon lavoro sui coefficienti di produzione della TARES, lavoro che dovrà essere tenuto a mente con la applicazione della TARI, mentre per quanto concerne la alienazione dei beni comunali si deve avviare una inversione di tendenza, ma il punto successivo all'ordine del giorno relativo alla acquisizione di un immobile del demanio forse può confermare questa necessità di inversione di tendenza rispetto alla dismissione; deve essere infine fatto un intervento maggiore per manutenzione di marciapiedi e strade e per la manutenzione delle aree verdi in quanto si rischia di trovarsi in alcune zone con delle oasi rispetto ad altri territori notevolmente in sofferenza, conclude con la dichiarazione di voto favorevole.

Chiede la parola il consigliere Taborchi: “la mia è una dichiarazione di voto favorevole, anche se vanno fatte alcune precisazioni rispetto a quanto espresso dai consiglieri Merli e Checcobelli, noi approviamo un consuntivo, anche se va detto che il bilancio 2013 è stato approvato a novembre 2013 quindi fino a quella data si è andati avanti in esercizio provvisorio, e tutto ciò è stato sicuramente difficoltoso, va dato atto però, perché sul bilancio va data una valutazione politica, che in continuità con la precedente amministrazione, questa amministrazione ha mantenuto un alto livello di tutela sociale dei cittadini del nostro territorio, i dati che ha ricordato l'assessore lo confermano, è evidente che è un discorso che viene da lontano, il fatto inoltre che il nostro bilancio sia ingessato dalle scelte della politica effettuate a livello nazionale, per un Comune come il nostro che ha visto questa espansione demografica, è stato molto penalizzante, speriamo di affrontare i prossimi bilanci con meno affanni, mi sembra però, anche se i Governi a livello centrale cambiano, che alla fine i Comuni vengano sempre comunque vessati, tant'è che oramai da sette o otto anni le amministrazioni sono costrette ad alienare il proprio patrimonio per far quadrare i bilanci, segno di una politica che a lungo andare può portare a delle difficoltà, anche perché nel passato il nostro Comune era riuscito a costituirsi un certo patrimonio che poteva usare per fronteggiare situazioni eccezionali o investimenti di una certa importanza, quindi siccome siamo stati costretti ad alienare una parte di questo territorio, dovremo anche pensare in futuro di ricostituirlo per far fronte alle tutele sociali che sino ad ora siamo stati in grado di garantire, per quanto riguarda la discussione che andremo a fare sul bilancio di previsione aspetto le proposte su questo delle opposizioni perché sino ad ora le minoranze non sono state propositive su questo aspetto”.

Interviene il consigliere Merli per una breve replica : “parlare di bilancio politico è per me una contraddizione, il bilancio è un documento economico finanziario non un documento politico, mi sembrava di essere stato chiaro nel senso che non c'è nulla da dire sulle scelte operate dalla amministrazione, però non si può parlare del bilancio come di un documento politico perché è un documento economico finanziario risultato delle scelte fatte dalla amministrazione, è anche vero che la amministrazione è da poco insediata e quindi avremo tempo quattro anni per dire se ha operato bene o male, le perplessità rilevata è sulla capacità di riscuotere le entrate previste”.

Chiede la parola la consigliera Boccio : “per quanto concerne la anticipazione di tesoreria cui si faceva riferimento anche essa è frutto di una scelta politica perché abbiamo detto deriva dall'obbligo del pagamento dei fornitori a trenta o al massimo sessanta giorni, perché va detto che in Italia molte aziende hanno fallito perché le pubbliche amministrazioni, ancorchè obbligate non hanno pagato i loro debiti, cosa che il Comune di Corciano ha sempre fatto sapendo che da questo deriva la sopravvivenza delle stesse imprese, dopodiché va ricordato che il Comune di Corciano ha conseguito il premio Oscar di Bilancio, che nella relazione si legge che i residui attivi sono tutti esigibili e c'è la certificazione del



collegio dei revisori, detto questo siamo tutti soggetti al controllo della Corte dei Conti, pertanto tutti i consiglieri hanno diritto di chiedere le informazioni opportune e necessarie.

Detto questo sono orgogliosa, come gli altri consiglieri di maggioranza, che nonostante i tagli subiti il Comune di Corciano ha mantenuto inalterati i servizi, perché se andate a controllare la copertura dei servizi vedrete che per esempio il Comune partecipa alla spesa degli asili nido per la percentuale del settanta per cento all'incirca. Quindi è chiaro che il bilancio è un documento contabile, ma comunque il bilancio politico della amministrazione è positivo in quanto le scelte politiche che sottostanno ad esso affondano le radici nei bisogni di tutela e coesione sociale, il Comune è intervenuto per far fronte ai bisogni dei cittadini, ad esempio quando sono stati tagliati i fondi per gli insegnanti di sostegno il Comune è intervenuto con le proprie risorse per dare assistenza ai ragazzi; abbiamo cercato di fare il possibile per garantire una vita dignitosa ai cittadini, poi i cittadini giudicheranno se questo è stato sufficiente o meno, il Comune di Corciano in questo momento di crisi ha cercato di fare il possibile per stare vicino ai cittadini e venire incontro ai loro bisogni, pertanto il voto del gruppo del partito democratico sarà sicuramente favorevole”.

Chiede la parola l'assessore Baldelli per una breve replica: “il fatto che i residui passivi superino gli attivi dovrebbe già tranquillizzare sui risultati della gestione, è legittimo avere preoccupazioni o sollecitare ulteriori controlli rientra anche nei rispettivi ruoli, però per quanto concerne i residui antecedenti al 2009 va detto che sono riconducibili al mutuo per la riqualificazione del Rigo, per quanto concerne la solidità dell'ente, se si vanno a vedere i vari parametri di rigidità del Bilancio, si viene a constatare che abbiamo un punto di partenza sicuramente solido e sano, è una buona condizione di partenza per affrontare la crisi”.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente pone in votazione il punto 5) posto all'ordine del giorno;

**CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE:** consiglieri presenti e votanti 15,

voti favorevoli 11,

voti contrari 4 (Checcobelli, Bianchi, Merli e Giraldo),

astenuiti --;

## **D E L I B E R A**

1) Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 comprendente:

1. conto del bilancio, con allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 22.02.2013 e le tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale di cui all'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, nonché l'elenco dei residui eliminati per insussistenza o per intervenuta prescrizione – principio contabile n. 2-33;
2. conto del patrimonio;
3. conto economico, con accluso il prospetto di conciliazione;

2) Di approvare altresì i seguenti allegati al rendiconto della gestione dell'anno 2013:

1. relazione dell'organo esecutivo, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 24.03.2014, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, contenente altresì il prospetto relativo alle operazioni finanziarie in strumenti derivati in essere, previsto dall'art. 62, comma 8, del D.L. 112/2008, come modificato dall'art. 3 della Legge 203/2008;
2. relazione del Collegio dei revisori dei conti di cui in premessa, con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto della gestione 2013;
3. elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e risultanti dal riaccertamento di cui in premessa approvato con determinazione del Responsabile dell'area economico-finanziaria n. 201 del 26.02.2014;

4. prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2013 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77-quater, del DL 112/2008 e dell'art. 2 del Decreto del MEF 23.12.2009 pubblicato sulla G.U. n. 33 del 10.02.2010;
5. note informative relative ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le seguenti società partecipate, previste dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, richiamando quanto indicato in proposito in premessa:
  - *Sienergia Spa;*
  - *Sase Spa;*
  - *Terre del Carpine soc coop agricola a r.l.;*
  - *Patto 2000 Soc. consortile a r.l.;*
  - *Tsa Spa;*
  - *Umbra Acque Spa;*
  - *Conap Consorzio Acquedotti Perugia S.p.A.;*
6. elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2013, di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;

3) Di dare atto che il risultato contabile di amministrazione con il quale si chiude il conto del bilancio è il seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa iniziale			€. 3.894.571,61
Riscossioni	€. 5.261.556,98	€. 16.796.017,02	€. 22.057.574,00
Pagamenti	€. 7.775.647,54	€. 16.517.107,50	€. 24.292.755,04
Fondo cassa al 31 dicembre			€. 1.659.390,57
Residui attivi	€. 3.911.370,13	€. 6.933.969,75	€. 10.845.339,88
Residui passivi	€. 4.560.217,21	€. 6.748.796,11	€. 11.309.013,32
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre			€. 1.195.717,13

4) Di dare atto che l'avanzo di amministrazione presenta i seguenti vincoli di destinazione:

1. avanzo vincolato € 866.266,24 di cui:

- *Contributo ambientale cave (somma accertata eccedente la spesa): € 3.046,43;*
- *Accantonamento prudenziale per accertamento entrata da contratti IRS anni 2009-2010-2011 (contenzioso in essere): € 77.335,71;*
- *Quota accertamento convenzionale IMU anno 2012 (art. 13, c. 11, D.L. 201/2011) non ancora introitata: € 193.786,51;*
- *Quota fondo sperimentale di riequilibrio da restituire per rateizzazione rimborso contributo personale in mobilità (deliberazione Giunta Comunale n. 118 del 25/06/2012): € 45.336,71;*
- *Fondo svalutazione crediti anno 2012 (art. 17, comma 6, D.L. 95/2012): € 20.975,74.*
- *Fondo svalutazione crediti – accantonamento inesigibilità TARES 2013 (come da piano finanziario): € 311.894,00*
- *Contributi da privati per compenso collaudatore impianto fotovoltaico Taverne: € 3.000,00*
- *Alienazioni anno 2012 non destinate: € 178.435,93;*

- Fondo per ammortamento titoli di Stato – 10% alienazioni dopo il 09/08/2013 (art. 56bis L. 98/2013): € 21.846,69
- Eliminazione residui passivi titolo II finanziati da mutui: € 10.608,62.

2. avanzo da destinare a spese in c/capitale: € 329.450,89

5) Di prendere atto che il conto economico ed il conto del patrimonio presentano le seguenti risultanze:

### CONTO ECONOMICO

Proventi della gestione	17.497.225,55
Costi della gestione	16.697.345,07
<b>Risultato della gestione</b>	<b>799.880,48</b>
Proventi e oneri da aziende speciali partecipate	-1.359.667,51
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-559.787,03</b>
Proventi e oneri finanziari	-717.665,81
Proventi e oneri straordinari	1.337.720,71
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>60.267,87</b>

### CONTO DEL PATRIMONIO

#### Attivo

Immobilizzazioni	56.316.510,22
Attivo Circolante	12.548.284,30
Ratei e risconti	1.341.925,22
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>70.206.719,74</b>

#### Passivo

Patrimonio netto	22.423.220,30
Conferimento	25.155.203,19
Debiti	20.537.322,01
Ratei e risconti	2.090.974,24
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>70.206.719,74</b>

6) Di approvare, altresì, i seguenti documenti ai sensi della normativa vigente e parificati come da determinazione del Responsabile dell'Area economico-finanziaria n. 308 del 20.03.2014:

1. il conto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 reso entro i termini di legge dal Tesoriere, Unicredit SpA, con le seguenti risultanze finali:

Saldo anno precedente	€.	3.894.571,61
Totale incassi	€.	22.057.574,00
Totale pagamento	€.	24.292.755,04
Saldo di cassa al 31.12.2013	€.	1.659.390,57

2. i conti dei seguenti agenti contabili interni a denaro e a materia relativi all'esercizio finanziario 2013 dando atto che gli stessi sono stati regolarmente resi entro i termini di legge:

- i. Economo comunale, dott. Stefano Baldoni;
- ii. conti dei consegnatari dei beni mobili (uno per Responsabile di Area);

3. i conti dei seguenti agenti contabili esterni relativi all'esercizio finanziario 2013:

- i. EQUITALEA NORD SpA, EQUITALEA CENTRO SpA ed EQUITALEA SUD SpA, per le seguenti province: Ancona - Arezzo – Ascoli Piceno e Fermo - Benevento – Bergamo – Bologna – Brindisi - Campobasso – Chieti – Cosenza – Cremona – Firenze – Foggia - Imperia – Isernia – L’Aquila – La Spezia – Lucca –Milano - Napoli –Padova – Parma – Perugia – Pesaro Urbino – Pescara - Potenza – Roma – Salerno - Siena – Teramo – Terni – Treviso – Trieste - Viterbo – Prato;
- ii. ICA Srl, concessionario dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- 7) che i seguenti agenti contabili esterni, appartenenti al gruppo Equitalia Spa, non hanno presentato nei termini di legge i relativi conti della gestione:  
 EQUITALEA NORD SpA, EQUITALEA CENTRO SpA ed EQUITALEA SUD SpA, per le province di: Macerata - Taranto – Alessandria – Aosta – Asti - Avellino – Bari – Bolzano – Brescia – Cagliari – Caserta – Catanzaro – Como – Ferrara – Forlì – Frosinone – Genova – Gorizia – Grosseto – Latina – Lecce – Livorno – Mantova – Matera – Modena – Novara – Nuoro - Oristano – Pavia – Piacenza – Pisa – Pistoia - Ravenna – Reggio Calabria – Reggio Emilia – Rieti – Rovigo – Sassari – Torino – Trento – Udine - Varese – Venezia – Verona – Vicenza – Crotone – Lecco – Rimini – Verbania - Vibo Valentia;  
 nonché l’agente della Riscossione Sicilia SpA, già SERIT Sicilia SpA per le seguenti provincie: Agrigento – Caltanissetta – Catania – Messina – Palermo – Ragusa – Siracusa – Trapani;  
 e che si è già provveduto all’invio delle richieste di resa del conto, rimettendo, in caso di mancata risposta nei termini assegnati, gli atti alla Corte dei conti per gli adempimenti di competenza;
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell’art. 166 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 6 comma 2 del regolamento di contabilità dell’Ente, le utilizzazioni del fondo di riserva da parte dell’organo esecutivo sono state comunicate all’organo consiliare in data odierna (proposta n. 29 del 09.04.2014);
- 9) Di dare atto che:
- è stato rispettato l’obiettivo previsto dal patto di stabilità interno per l’anno 2013, di cui all’art. 31 della L. 183/2011;
  - che nel corso dell’esercizio 2013 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:
    - deliberazione del Commissario prefettizio con poteri di Consiglio n. 12 del 16.05.2013, per € 910,96 (sentenza esecutiva);
    - deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 17.12.2013 per € 26.705,64;
  - che nell’anno 2013 è stato rispettato il limite della spesa del personale imposto dall’art. 1, comma 557, della L. 296/2006;
  - sono stati rispettati, in termini complessivi, i vincoli di riduzione delle specifiche spese individuate dall’art. 6, commi 7-8-12-13-14, e dall’art. 8 comma 2, del D.L. 78/2010, come dimostrato dal prospetto seguente:

Riferimento normativo	Spesa di riferimento (€)	Limite massimo di spesa % (€)		Limite rimodulato con D.G.C. 117 del 18.11.13	Spesa impegnata 2013 (€)	Differenza da limite (€)
Art. 6, c.7	125.312,40	-80%	25.062,48	13.062,48	12.942,01	120,47
Art. 6, c.8	329.327,53	-80%	65.865,51	65.865,51	69.280,64	-3.415,13
Art. 6, c.12	11.493,68	-50%	5.746,84	5.746,84	4.054,40	1.692,44

Art. 6, c.13	25.882,00	-50%	12.941,00	12.941,00	12.889,80	51,20
Art. 5, c.2 DL 95/12	15.499,32	-50%	7.749,66	17.749,66	16.472,05	1.277,61
Art. 1, c.141 L. 228/12	7.037,40	-80%	1.407,48	1.407,48	0	1.407,48
				116.772,97	115.638,9	1.134,07

10) Di dare atto altresì che sono allegati alla presente deliberazione i seguenti documenti:

1. ALLEG. 1 - Conto del bilancio
2. ALLEG. 2 - Prospetto di conciliazione
3. ALLEG. 3 - Conto economico
4. ALLEG. 4 - Conto del patrimonio
5. ALLEG. 5 - Relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione, contenente altresì il prospetto relativo alle operazioni finanziarie in strumenti derivati in essere previsto dall'art. 62, comma 8, del DL 112/2008, come modificato dall'art. 3 della Legge 203/2008
6. ALLEG. 6 - Relazione tecnica al conto del bilancio
7. ALLEG. 7 - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
8. ALLEG. 8 - Parametri gestionali con andamento triennale
9. ALLEG. 9 - Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
10. ALLEG. 10 - Certificazione digitale rispetto obiettivi patto di stabilità interno 2013
11. ALLEG. 11 - Prospetto di verifica rispetto contenimento e riduzione delle spese di personale
12. ALLEG. 12 - Elenco delle spese di rappresentanza
13. ALLEG. 13 - Elenco dei residui attivi eliminati per insussistenza o per intervenuta prescrizione
14. ALLEG. 14 - Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide
15. ALLEG. 15 - Nota di verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate
16. ALLEG. 16 - Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria.

Quindi, ravvisata l'urgenza

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE:** consiglieri presenti e votanti 15, voti favorevoli 11, voti contrari 4 (Checcobelli, Bianchi, Merli e Giraldo), astenuti --;

### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4 comma del D. Lgs. 267 del 2000 e s.m.i.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE**

F.to BALDONI STEFANO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

F.to BALDONI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to VANIA CECCARANI

**IL PRESIDENTE**  
F.to FEDERICO FORNARI

---

---

**Pubblicazione Albo Pretorio n. 886 del 22-05-14**

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal **22-05-14** al **06-06-14** come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[S] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Corciano, li 22-05-2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to VANIA CECCARANI

---

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

Corciano, li 08-10-14



**IL Segretario Generale**  
VANIA CECCARANI

---

---

**La delibera è divenuta esecutiva,**

il giorno 28-04-2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

Corciano, li 22-05-14



**IL Segretario Generale**  
VANIA CECCARANI